

ACIAMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN MARTINO 5 - 95024 ACIREALE (CT)
Codice Fiscale	04022930871
Numero Rea	CT 000000269104
P.I.	04022930871
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	155	340
II - Immobilizzazioni materiali	1.305	2.295
Totale immobilizzazioni (B)	1.460	2.635
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.390.026	5.390.347
Totale crediti	5.390.026	5.390.347
IV - Disponibilità liquide	74.661	169.262
Totale attivo circolante (C)	5.464.687	5.559.609
D) Ratei e risconti	953	223
Totale attivo	5.467.100	5.562.467
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.610	3.607
VI - Altre riserve	49.398	49.337
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72	64
Totale patrimonio netto	153.080	153.008
B) Fondi per rischi e oneri	195.774	447.837
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.117.526	4.955.372
Totale debiti	5.117.526	4.955.372
E) Ratei e risconti	720	6.250
Totale passivo	5.467.100	5.562.467



Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	692.775	205.555
Totale altri ricavi e proventi	692.775	205.555
Totale valore della produzione	692.775	205.555
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	125.406	170.902
8) per godimento di beni di terzi		
	3.819	2.615
9) per il personale		
b) oneri sociali	1.397	2.276
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.129	18.279
e) altri costi	8.129	18.279
Totale costi per il personale	9.526	20.555
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.175	2.296
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185	401
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	990	1.895
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.175	2.296
13) altri accantonamenti		
	57.000	0
14) oneri diversi di gestione		
	493.303	8.612
Totale costi della produzione	690.229	204.980
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.546	575
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.547	576
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.475	512
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.475	512
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72	64



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel pieno rispetto delle norme fissate in materia dal codice civile, quindi, secondo i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti, ed i criteri di valutazione, di cui all'art. 2426, coordinati con i Principi Contabili Nazionali, predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

A tal riguardo, si precisa che, il D.Lgs. 139/2015 - emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE - nel modificare significativamente la disciplina del bilancio di esercizio contenuta negli artt. 2423 e segg. del codice civile (principi di redazione, prospetti contabili e criteri di valutazione), ne ha disposto l'applicazione a decorrere dai bilanci relativi agli esercizi finanziari chiusi a partire dal primo gennaio 2016.

Ciò premesso, il presente progetto di bilancio, nel riflettere le attuali norme codicistiche, rispetta la disciplina contabile fissata dall'O.I.C. nei nuovi ed aggiornati Principi Contabili.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella formazione del presente bilancio sono stati rispettati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e tenendo inoltre in debita considerazione dell'avvenuta messa in liquidazione della società in data 25.01.2011 atto a rogito del notaio dott. Paolo Saporita in Giarre, in ottemperanza alla circolare assessorato Regione Siciliana n. 2 del 16.12.2010, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I numero 57 del 31.12.2010;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;



- nel bilancio e nella nota integrativa gli importi sono stati espressi in euro.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;

- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

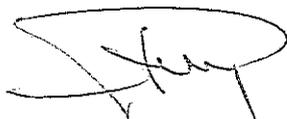
Trattasi di società per azioni a totale partecipazione pubblica per la gestione dell'ambito territoriale ottimale Catania 2 di cui all'art. 22 del Legge 08.06.1990n. 142 recepita dalla Regione Siciliana con la Legge n. 48 del 11.12.1991.

La società è stata costituita in data 30.12.2002 a rogito del notaio Carlo Saggio di Catania repertorio 18037 raccolta 4912 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania il 16.01.2003 n. 418.

L'ambito territoriale ottimale è costituito dai comuni di Valverde, Viagrande, Trecastagni, Acireale, Aci Bonaccorsi, Santa Venerina, Zafferana Etnea, Aci Castello, Aci Catena, Aci S. Antonio e dalla Città Metropolitana di Catania.

La percentuale di partecipazione alla società è determinata in ragione del numero di abitanti residenti in ciascun Comune sulla base degli indici ISTAT al 31.12.2001.

La società ha effettuato fino al 30.09.2013 la gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale in aderenza alle direttive dell'Unione Europea.



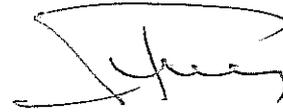
Lo scopo sociale prevedeva, fra l'altro, tutta una serie di servizi connessi alla riscossione, controllo e verifica delle relative tariffe.

Dal 01.10.2013 a seguito del trasferimento dei servizi in capo ai comuni soci, la società svolge esclusivamente l'attività gestionale inerente la fase di liquidazione.

L'attività è stata classificata, in base ai codici ATECO 2007, con il codice n. 381100, ex n. 90.02.0 classificazione ATECOFIN 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate, ex n. 90.00.1 Codice Attività ISTAT 1993.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.071	1.343.783	1.348.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.731	1.341.485	1.346.216
Valore di bilancio	340	2.295	2.635
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	185	990	1.175
Totale variazioni	(185)	(990)	(1.175)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	155	1.305	1.460

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile.

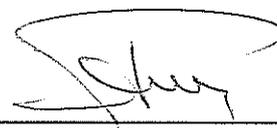
In dettaglio:

- I costi per le concessioni all'utilizzo del software a tempo indeterminato ed a tempo determinato sono stati iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.071	5.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.731	4.731
Valore di bilancio	340	340
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	185	185
Totale variazioni	(185)	(185)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	155	155

I coefficienti di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono rimasti invariati e comunque in applicazione delle norme e dei principi contabili.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

In esecuzione all'articolo 2427, primo comma n. 2 C.C. si rileva che nessuno spostamento ad altre voci è stato effettuato.

In esecuzione all'articolo 2427, primo comma n. 2 - 3bis C.C, si rileva che nessuna rivalutazione o svalutazione è stata disposta nel corso dell'anno sociale.

In esecuzione dell'art 2427 numero 2 del C.C. nella seguente tabella sono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.282.601	61.181	1.343.783
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.281.451	60.035	1.341.485
Valore di bilancio	1.150	1.146	2.295
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	460	530	990
Totale variazioni	(460)	(530)	(990)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	690	616	1.305

I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale nel rispetto dell'art. 2435-bis, comma 8, c.c. e del Principio Contabile OIC 15.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.155.101	10.715	5.165.816	5.165.816
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.311	(4.250)	142.061	142.061
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.934	(6.784)	82.150	82.150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.390.347	(319)	5.390.026	5.390.027

Tra i crediti v/clienti gli importi di € 2.249.349,04 e di € 26.561,88 sono dati rispettivamente dai crediti vantati verso la Dusty S.r.l. e la Meridiana S.r.l. a seguito delle fatture emesse per penali.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

Il saldo dei crediti verso i clienti è così costituito:

CLIENTI

ADICEM	322,07
AGESP S.P.A.	3.125,41
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	37.450,99
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO O.S.L.	1.063.302,78
COMUNE DI ACI BONACCORSI	13.594,36
COMUNE DI ACI CASTELLO	2.703,16
COMUNE DI ACI CATENA	90.733,29
COMUNE DI ACIREALE	1.071.974,80
COMUNE DI TRECSTAGNI	14.002,16
COMUNE DI VALVERDE	126.410,00
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA	9.024,87
DUSTY S.R.L.	2.249.349,04
MERIDIANA S.R.L.	26.561,88
PROV.REG. DI CATANIA	251.226,91
COMUNE DI ACIREALE	489.000,00
TOTALE	5.448.781,72

CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE

COMUNE DI ACI CASTELLO	2.920,15
TOTALE FATTURE DA EMETTERE	2.920,15



CLIENTI C/NOTE CREDITO DA EMETTERE

COMUNI	285.886,04
TOTALE NOTE CREDITO DA EMETTERE	285.886,04

**TOTALE VOCE CREDITI V
/CLIENTI****5.165.815,86**

Il saldo dei crediti v/altri è così costituito:

CREDITI PER INTERESSI DI MORA

PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	2.140,68
COMUNE DI VIAGRANDE	5.514,94
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	3.834,17
COMUNE DI ACI CATENA	49.439,60
COMUNE DI VALVERDE	1.120,05
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA	9.205,08
TOTALE CREDITI PER INTERESSI DI MORA	71.254,52

ALTRI CREDITI

CREDITO X RIMBORSO IRAP	10.895,26
TOTALE ALTRI CREDITI	10.895,26

TOTALE VOCE CREDITI V/ALTRI**82.149,78**

Il saldo dei crediti tributari è così costituito:

ERARIO C/IRES DA COMPENSARE	53.551,00
REGIONI C/ACCONTI IRAP	512,00
ERARIO C/IVA	84.003,68
REGIONI C/IRAP	3.994,00

TOTALE CREDITI TRIBUTARI	142.060,68
---------------------------------	-------------------

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	168.625	(94.520)	74.105
Denaro e altri valori in cassa	637	(82)	555
Totale disponibilità liquide	169.262	(94.602)	74.661

Il saldo delle disponibilità liquide è composto nel seguente modo:

UNICREDIT C/C 101353248	74.105,38
CASSA	555,34
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	74.660,72

Ratei e risconti attivi

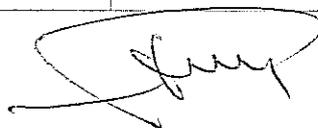
I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio dell'inerenza e della competenza temporale e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Non sussistono alla data del 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei ed i risconti attivi contengono le seguenti voci:

TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI	148,54
LICENZA FATTURE IN CLOUD	75,28
MANTENIMENTO DOMINIO	9,81
ASSICURAZIONE MEZZI	719,02
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	952,65

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	223	730	953
Totale ratei e risconti attivi	223	730	953



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.607	3	-		3.610
Altre riserve					
Varie altre riserve	49.337	61	-		49.398
Totale altre riserve	49.337	61	-		49.398
Utile (perdita) dell'esercizio	64	-	64	72	72
Totale patrimonio netto	153.008	64	64	72	153.080

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	numero azioni	valore nominale
Provincia Regionale di Catania	10.000	1
Comune di Valverde	4.356	1
Comune di Trecastagni	4.919	1
Comune di Acireale	30.048	1
Comune di Aci Bonaccorsi	1.497	1
Comune di Santa Venerina	4.639	1
Comune di Zafferana Etnea	4.775	1
Comune di Aci Castello	11.340	1
Comune di Aci Catena	15.474	1
Comune di Viagrande	3.855	1
Comune di Aci S. Antonio	9.097	1
TOTALE	100.000	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità:



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	SOTTOSCRIZIONE SOCI	B
Riserva legale	3.610	ACCANTONAMENTO 5%	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	49.398	ACCANTONAMENTO UTILI	A-B-C
Totale altre riserve	49.398		
Totale	153.008		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

E' composto dagli accantonamenti di interessi di mora che la Società ha nei confronti dei propri clienti, il predetto accantonamento è stato rilevato così come previsto dall'articolo 2424-bis comma 3 del codice civile, e dall'accantonamento rischi spese legali e di giudizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto alla data del 31/12/2021 non presenta alcun importo in quanto non vi è personale subordinato a carico della Società.

Debiti

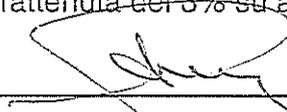
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.509.108	(334.406)	4.174.702	4.174.702
Debiti tributari	212.525	(11.477)	201.048	201.048
Altri debiti	233.739	508.036	741.775	741.775
Totale debiti	4.955.372	162.153	5.117.526	5.117.525

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tra i debiti v/fornitori l'importo di € 2.249.306,50 è dato dal debito verso la Dusty S.r.l. per fatture non pagate a seguito delle penali emesse e dell'importo del 3% trattenuto su alcune fatture, mentre l'importo di € 16.034,83 è dato dal debito verso la Meridiana S.r.l. a seguito della trattenuta del 3% su alcune fatture.



Il dettaglio dei debiti verso fornitori al 31/12/2021 è il seguente:

AGESP S.P.A	10.124,35
AVIS AUTONOLEGGIO S.P.A.	30,00
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE CT	3.351,21
BAR.BIS ENGINNERING S.R.L.	1.016,14
BATTIATO ROBERTO	2.379,82
CHIECHIO G.&A. S.N.C.	480,00
COMUNE DI ACIREALE	3.600,00
DUSTY S.R.L.	2.249.306,50
E.F. SERVIZI ECOLOGICI S.R.L.	1.983,48
ENNA UNO S.P.A.	6.364,05
EUROCOOP S.C.A.R.L.	3.435,30
EUROSERVICE S.R.L.	325,26
GEO AMBIENTE S.R.L. (ACI CATENA)	65.402,28
GEO ANBIENTE S.R.L. (ACI S.ANTONIO)	240.640,39
GEO AMBIENTE S.R.L. (TRECAGNI)	5.500,98
GEO AMBIENTE S.R.L. (VALVERDE)	27.847,53
GEO AMBIENTE S.R.L. (VIAGRANDE)	56.290,03
MANTO S.R.L.	103,89
MERIDIANA S.R.L.	16.034,83
OFELIA AMBIENTE S.R.L.	961,09
OIKOS S.P.A. (ZAFFERANA)	13.847,52
OIKOS S.P.A. (ACI S. ANTONIO)	20.349,95
OIKOS S.P.A. (VALVERDE)	800,45
SICILIA ROTTAMI S.N.C.	809,93
SICULA TRASPORTI S.R.L.	521,02
SICULA TRASPORTI S.R.L. (ACIREALE)	774.511,60
SICULA TRASPORTI SRL (TRECAGNI)	145.192,83
STRANO ALFIO	6.369,17
STUDIO LEGALE LIBERTINI & ASS.TI	3.608,03
STUDIO PUBBLICITARIO FISCELLA G.	240,00
TRA.DE.SCA.RI. S.R.L.	18.861,25
WIND TRE S.P.A.	84,06
TOTALE DEBITI V/FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	3.680.372,94

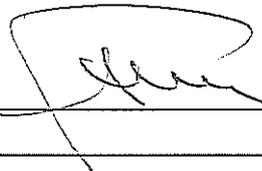
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere 494.328,72

TOTALE DEBITI V/FORNITORI 4.174.701,66

Debiti Tributari

Le voci "Debiti Tributari" accoglie le imposte certe e determinate.

Nelle suddette voci i debiti sono così distribuiti:



IVA IN SOSPENSIONE SU FATTURE	198.572,79
DEBITO X IRAP A SALDO 2021	2.475,00
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	201.047,79

Altri Debiti

Il dettaglio della voce "Altri Debiti" è il seguente:

Debiti Diversi:

INTERESSI PASSIVI PAPPALARDO	3.267,47
INTERESSI PASSIVI MERIDIANA S.R.L.	10.574,27
INTERESSI PASSIVI CO.SI.A.	27.170,43
INTERESSI PASSIVI AGESP S.P.A.	15.198,30
INTERESSI PASSIVI OIKOS S.P.A.	20.680,70
INTERESSI PASSIVI DUSTY S.P.A.	104.944,81
VERSAMENTO COMUNE DI VIAGRANDE	615,71
DEBITI CLIENTE ZAFFERANA	6.934,52
DEBITI V/COMUNE DI ACIREALE	4.868,64
DEBITI V/COMUNE DI ACI S.ANTONIO	13.861,64
TOTALE DEBITI DIVERSI	208.116,49

DEBITI V/COMUNI PER PER.LE DISTACC.	4.648,86
DEBITI V/ACICATENA C/ANTICIPAZIONE	39.508,74
DEBITI PER PENALITA' REVOCATE	489.000,00
DEBITI V/SANTA VENERINA	501,12
TOTALE VOCE ALTRI DEBITI	741.775,21

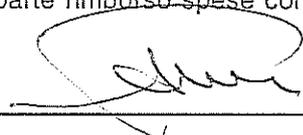
Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

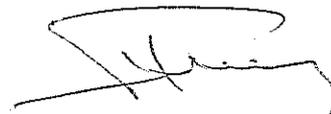
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.250	(6.249)	1
Risconti passivi	-	719	719
Totale ratei e risconti passivi	6.250	(5.530)	720

Il saldo della voce Ratei e Risconti Passivi è così costituita:

- Rateo Passivo € 1,27 per saldo oneri inail anno 2021;
- Risconto Passivo € 719,02 quota parte rimborso spese comune di Aci Catena di competenza anno 2021.



I ratei ed i Risconti Passivi sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto solamente l'attività di liquidazione pertanto non ha generato nessun ricavo dell'attività caratteristica.

Il valore della produzione è pertanto generato dalla voce Altri Ricavi e Proventi.

Il dettaglio delle voci "Altri Ricavi e Proventi" è il seguente:

RIMBORSO SPESE GENERALI	200.000,00
RIMBORSO SPESE DIRETTE	2.920,15
ABBUONI ED ARR.TI ATTIVI	78,20
RIMBORSI PER PENALITA'	489.000,00
ALTRI RIMBORSI SPESE	776,46
TOTALE	692.774,81

Costi della produzione

Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

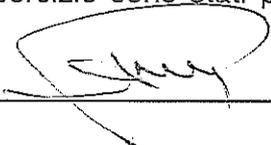
I costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica.

Salari e stipendi

Nel 2021 non c'è stato personale assunto ma solo personale in comando dai comuni soci e collaborazioni coordinate che hanno comportato un carico per oneri sociali pari ad € 1.396,68.

Ammortamenti

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono stati prospettati precedentemente in questa nota integrativa.



Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione comprende l'importo di € 489.000,00 per accredito penalità oltre gli importi per imposte e tasse e oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziariComposizione dei proventi da partecipazione

La composizione della voce "Altri Proventi Finanziari" è la seguente:

INTERESSI BANCARI	0,69
TOTALE	0,69

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano a € 2.475,00 Euro (Irap € 2.475,00).

Risultato e imposte d'esercizio

RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.547,00
IMPOSTE CORRENTI	2.475,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	72,00



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale alla data del 31/12/2021 consta di n. 2 unità lavorative in comando dai comuni-soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed al collegio sindacale e le spese sostenute per i servizi di consulenza fiscale e legale (art. 2427, primo comma C.)

Liquidatore Unico	40.260,48
Collegio sindacale (di cui € 4.200,00 relativo alla revisione contabile)	20.963,34
Consulenza amm.tiva-tributaria e del lavoro	7.386,00
Consulenze e pareri legali	26.847,99

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C. la nostra società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario in quanto redige il bilancio in forma abbreviata.



Nota integrativa, parte finale**DETTAGLIO PIANO DI RIPARTO SOCI PER SPESE GENERALI ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE:**

SOCI	CAPITALE	%	SPESE DA RIPARTIRE	SPESE FATTURATE	
PROV. DI CATANIA	10.000,00	10,00	20.000,00	20.000,00	0
VALVERDE	4.356,00	4,36	8.720,00	8.720,00	0
TRECASTAGNI	4.919,00	4,92	9.840,00	9.840,00	0
ACIREALE ACI	30.048,00	30,05	60.100,00	60.100,00	0
BONACCORSI SANTA	1.497,00	1,50	3.000,00	3.000,00	0
VENERINA ZAFFERANA	4.639,00	4,64	9.280,00	9.280,00	0
ETNEA	4.775,00	4,77	9.540,00	9.540,00	0
ACI CASTELLO	11.340,00	11,34	22.680,00	22.680,00	0
ACI CATENA	15.474,00	15,47	30.940,00	30.940,00	0
VIAGRANDE ACI	3.855,00	3,85	7.700,00	7.700,00	0
SANT'ANTONIO	9.097,00	9,10	18.200,00	18.200,00	0
TOTALE	100.000,00	100,00	200.000,00	200.000,00	0

Note di chiusura

Signori Soci,

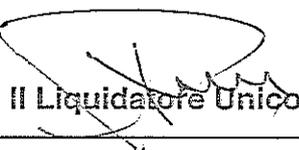
il progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31-12-2021 che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, presenta un utile netto di esercizio di € 71,62.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ossequiosi delle regole tecniche prescritte nei Principi Contabili Nazionali predisposti dall'O.I. C., e che, le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, si propone di destinarlo ad incremento della riserva straordinaria dopo aver effettuato l'accantonamento di legge alla riserva legale.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

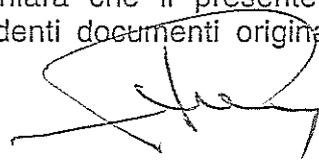

Il Liquidatore Unico

F.to Dott. Sergio Fontana



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fontana Sergio, liquidatore unico, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.





ACIAMBIENTE S.p.A. in liquidazione

Sede in via San Martino 5 – 95024 ACIREALE (CT)

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.

Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di CATANIA n. 269104

Codice Fiscale e P. I.V.A. 04022930871

Relazione sulla gestione

al bilancio chiuso al 31/12/2021



1. PREMESSA

In forza del primo comma dell'art. 19 della legge regionale 8 aprile 2010 n 9, istitutiva delle nuove S.R.R. (Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti) ed in virtù della circolare del 16 dicembre 2010 n.2, emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, in data 25 gennaio 2011, a rogito notaio Paolo Saporita, la Società è stata posta in liquidazione secondo le modalità previste dallo statuto e dalla normativa civilistica di riferimento.

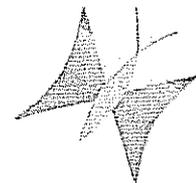
In data 1 settembre 2015 l'Assemblea dei Soci di Aciambiente S.p.A. ha deliberato di ridurre il numero dei componenti l'organo di liquidazione da tre unità ad una sola unità, nominando un Liquidatore unico.

La l.r. n.9/2010, a seguito la soppressione degli AA.TT.OO., ha individuato nella S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti -società consortile per azioni) il soggetto giuridico deputato a gestire in via esclusiva il ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale di riferimento.

I comuni soci dell'ATO CT2 sono stati ripartiti fra la S.R.R. Catania Area Metropolitana, costituita in data 9/7/2013, alla quale hanno aderito, secondo la suddivisione effettuata dal Dipartimento Regionale, i comuni di Aci Bonaccorsi - Aci Catena - Aci Castello - Aci Sant'Antonio - Trecastagni - Valverde - Viagrande e Zafferana Etnea; e la S.R.R. Catania Provincia Nord, costituita in data 23/10/2012, della quale fanno parte i comuni di Acireale e Santa Venerina. Di entrambe fa parte anche la Provincia Regionale di Catania oggi Città Metropolitana.

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si segnala che l'attività di Questo ATO, sin dal 2004, viene svolta nella sede di Via San Martino 5, Acireale, in locali dell'ex asilo comunale concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune di Acireale.

Ad oggi nessun comune socio ha dato seguito all'approvazione in Consiglio Comunale della bozza relativa alla modifica dello statuto societario, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgvo 175/2016 relativa alla nomina di un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale per il controllo contabile della Società.



2. INTRODUZIONE

Signori azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di esercizio di euro 72.

Fino al settembre 2013, così come disposto dall'ordinanza del Presidente della Regione, l'ATO CT2 si è occupata della gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale in ottemperanza delle direttive emanate dall'Unione Europea e dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana.

Oggi svolge esclusivamente le attività legate alla liquidazione mantenendo i rapporti di collaborazione con gli enti soci.

Il comune di Aci Sant'Antonio, in data 30/12/2013, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente per il periodo compreso fino al 31/12/2012.

Espletate le istruttorie e le verifiche contabili, Aciambiente è stata ammessa alla massa passiva.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione del comune di Aci Sant'Antonio ha formulato una proposta relativa "al pagamento del 50% dell'importo del credito rilevato, a tacitazione della pretesa e con rinuncia ad ogni altra. La suddetta proposta transattiva è a saldo e stralcio di ogni avere ed a tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti di questo Organo e del comune di Aci Sant'Antonio, con rinuncia espressa ad interessi rivalutazione del credito ed accessori eventuali, nonché a tutte le azioni giudiziali ed esecutive, e spese relative, eventualmente intraprese per ottenere il pagamento del credito a qualsiasi titolo vantato".

La Società non ha dato seguito alla proposta del comune di Aci Sant'Antonio, in quanto l'onere del rimanente 50% avrebbe dovuto essere ridistribuito fra tutti gli enti soci.

La Commissione di Liquidazione del comune di Aci Sant'Antonio sta ancora verificando le proposte transattive con i propri debitori, pertanto non è dato conoscere i tempi per il pagamento del debito.

Naturalmente ciò crea notevoli criticità nella gestione dei debiti di Questo ATO, con il potenziale e reale rischio di subire dal più rilevante debitore (Sicula Trasporti srl) procedure esecutive che avrebbero un forte impatto sulla Vostra società. (istanze di fallimento, decreti ingiuntivi ecc.)



Comunque la società è in equilibrio finanziario, cioè i crediti da incassare coprono i debiti da pagare. Si procede, con attenzione ed oculatezza, e con la liquidità disponibile si fa fronte, con cadenza mensile, al pagamento dei debiti.

Anche per l'anno 2021, in seguito alla riorganizzazione societaria con l'apertura degli uffici solo due volte la settimana senza alcun rientro pomeridiano; il riassetto del personale utilizzato ed una attenta gestione delle spese di gestione sono state realizzate significative economie di gestione. Il totale dei costi della produzione che per l'anno 2019 ammontavano ad euro 379.274 passano per l'anno 2020 ad euro 204.980 con una diminuzione di euro 174.294.

Per l'anno 2021, si rileva una lieve diminuzione dei costi di gestione, rispetto all'anno 2020, che ammontano ad euro 197.453 al netto di imposte sull'esercizio per euro 2.475,00.

L'attuale assetto organizzativo è sufficiente a garantire un regolare svolgimento delle attività liquidatorie.

3. STATO DEL CONTENZIOSO

Si elencano i giudizi più rilevanti

In data 9/10/2017 la Città Metropolitana di Catania comunica il formale recesso da Aciambiente, a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n.166 del 17/7/2017 e delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n.47 del 29/9/2017.

Tempestivamente Questo ATO ha incaricato un legale, avvocato Harald Bonura, al fine di esprimere parere in merito alla comunicazione di formale recesso della Città Metropolitana di Catania, per poter adottare i provvedimenti più corretti a tutela e garanzia della Società, ed ha inviato una nota chiedendo l'adozione di un provvedimento di sospensione e/o annullamento della delibera del Commissario Straordinario.

E' stato quindi presentato ricorso, presso il Tribunale Amministrativo Regionale, sezione staccata di Catania, da parte di Aciambiente contro la Città Metropolitana di Catania e il Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Catania per l'annullamento della deliberazione n.47/2017.

La Città Metropolitana di Catania nel mese di dicembre 2018 ha adottato atti nell'ambito del Piano di razionalizzazione delle partecipate e all'avvocato Bonura è stato dato incarico per la proposizione di motivi aggiuntivi rispetto al ricorso già pendente presso il TAR Catania con il n.201702279, con valutazione di promuovere anche istanza per la sospensiva.

In data 17 gennaio 2019 è pervenuta la notifica da parte del comune di Acireale dell'atto di citazione in appello avverso la sentenza n.5190/2017 relativa al d.i. 315/2007. Pertanto Questo ATO si è costituito in giudizio al fine di difendere le ragioni della Società.

Con sentenza n.3 del 8/1/2018, la Corte d'Appello di Catania, prima sezione civile, ha emesso la sentenza nella causa iscritta al n. 944/2011, promossa dal Comune di Acireale nei confronti di Aciambiente, così statuendo: rigetta l'appello principale; in parziale accoglimento dell'appello incidentale ed in parziale riforma dell'impugnata sentenza,



condanna il comune di Acireale, in favore di Aciambiente S.p.A. in liquidazione, degli interessi legali sull'importo di € 452.316,41 con decorrenza dal 16/05/2009; condanna infine il comune di Acireale alla refusione, in favore di Aciambiente delle spese giudiziali oltre rimborso spese generali iva e cpa, per un totale di € 502.969,64.

In data 18 giugno il comune di Acireale ha notificato presso lo studio dell'avvocato Giorgio Blanco ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Catania n.3/2018 (d.i. 17/2007 - r.g. n.944/2011). La Società si è costituita in giudizio.

Con sentenza n. 315 del 15 febbraio 2022, la Corte di appello di Catania conferma la sentenza di I grado n. 5190/2017 a favore di Aci Ambiente contro il Comune di Acireale.

Sulla citata sentenza il Comune di Acireale ha presentato ricorso in Cassazione.

Con sentenza n. 460 del 27 gennaio 2022 il Tribunale di Catania ha accolto la richiesta di Aci Ambiente di opposizione al decreto ingiuntivo fatto dalla società AGESP SpA. Purtroppo, pur avendo ragione, il tribunale ha compensato le spese di giudizio.

4. ANALISI della SITUAZIONE della SOCIETA', dell'ANDAMENTO e del RISULTATO di GESTIONE

L'attività del Liquidatore è stata improntata alla gestione liquidatoria ed al recupero dei crediti.

Abbiamo continuato nell'azione di controllo e monitoraggio del contenzioso. Il quadro generale dei giudizi afferenti il contenzioso in atto e la corretta fascicolazione degli atti ha permesso una razionale e giusta valutazione degli stessi, tant'è che diversi procedimenti sono stati già definiti bonariamente e transattivamente, riuscendo ad ottenere delle economie per la Vostra Società.

Il nostro ambito operativo, come più volte richiamato, è l'attività di liquidazione derivata dalla gestione integrata dei rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni azionisti, con i quali si è lavorato in assoluta sinergia per il raggiungimento di risultati che coniugano il criterio di efficienza con quello di efficacia ed economicità.

Si riconfermano pertanto, dal punto di vista finanziario, le difficoltà riscontrate nella gestione della Vostra Società direttamente collegate ai mancati e/o ritardati pagamenti da parte dei Comuni-Soci già fruitori del servizio di igiene urbana, nonostante le diverse diffide volte al recupero delle somme necessarie sia per la gestione dei servizi alla data del 30 settembre 2013 che al saldo dei servizi ricevuti, e per il rimborso delle spese generali inoltrate nel corso dell'esercizio sociale. Pagamenti che costituiscono le uniche risorse finanziarie per reperire le somme necessarie per far fronte ai fabbisogni della Società.

Il notevole dissesto del comune di Aci Sant'Antonio ha aumentato la criticità finanziaria della Società.

La completa attività di liquidazione pone l'obbligo di proseguire e programmare la totale dismissione delle attività e passività.

Sono in corso contatti e missive con le due SRR, al fine di pervenire ad una condivisa decisione per la ripartizione dei beni e delle attrezzature di proprietà di questa società.



Si ritiene che nel corso dell'anno i beni e le attrezzature di proprietà dell'ATO, nel rispetto di una direttiva assessoriale, saranno suddivisi tra le due SRR di competenza.

In seguito alla richiesta di tutti i soci di una assemblea urgente per discutere sulla gestione economico-finanziaria della società, al fine di relazionare ed approntare prospetti contabili e relazioni, per particolari esigenze di tempo, si è deciso di usufruire del maggior termine di 180 giorni per procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

Si invitano i Comuni Soci a programmare un piano finanziario per il pagamento delle proprie esposizioni debitorie al fine di permettere a Questo Organo la programmazione finanziaria per il pagamento dei debiti esposti in bilancio e per scongiurare eventuali azioni giudiziarie da parte dei nostri debitori.

In conclusione, ringraziando per la fiducia, Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 così come predisposto, proponendo di destinare il risultato di esercizio a riserva straordinaria previo accantonamento di legge a riserva legale.

Il Liquidatore
di Aciamambiente S.p.a. - ATO CT2

Dott. Sergio Fontana

ACIAMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: Acireale (CT) – Via San Martino n° 5 - 95024

Codice Fiscale /Registro delle Imprese di Catania: 04022930871

Partita IVA: 04022930871

Numero Iscrizione R.E.A.: CT-269104

Capitale sociale: € 100.000,00 int. Versato

RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39 del 27/01/2010 e degli artt. 2409 ter e 2429 co. 2 C.C.

Signori Soci, premesso che lo scrivente Collegio è stato nominato con Assemblee dei giorni 03/05/2019 e 20/05/2019 e che, con delibera assembleare del giorno 03/06/2019, veniva assegnato allo scrivente Collegio anche la funzione di Revisione contabile, con la presente relazione Vi rendiamo conto del Nostro operato per quanto riguarda le funzioni di vigilanza e di controllo legale dei conti.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C., sia quelle previste dall'art. 2409 bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39 del 27/01/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 C.C."

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 71,62 che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Crediti Vs. Soci per Versam. ancora dovuti		
Immobilizzazioni	1.460	2.635
Attivo Circolante	5.464.687	5.559.609
Ratei e Risconti	953	223
TOTALE ATTIVO	5.467.100	5.562.467

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Patrimonio Netto	153.080	153.008
Fondi Rischi ed Oneri	195.774	447.837
T.F.R. Lavoro Subordinato		
Debiti	5.117.526	4.955.372
Ratei e Risconti	720	6.250
TOTALE PASSIVO	5.467.100	5.562.467

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Valore della Produzione (A)	692.775	205.555
Costi della Produzione (B)	690.229	204.980
Proventi ed Oneri finanziari (C)	1	1
Rettifiche Valore Attività finanziarie (D)		
Proventi ed Oneri finanziari (E)		
Differenza Valore e Costi della Prod. (A-B)	2.546	575
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D+-E)	2.547	576
Imposte sul Reddito Esercizio	2.475	512
Utile (Perdita) dell'Esercizio	72	64

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39 del 27/01/2010

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di Esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'esercizio della società AciAmbiente Spa in liquidazione, costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico al 31/12/2021, per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabile nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo, infine, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio di esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del Bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi od a comportamenti illegittimi.

Si tiene conto che trattasi di una Società in stato di liquidazione prevista da norme regionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi od a comportamenti illegittimi, e la redazione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio di esercizio, dovuti a frodi; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto a quello di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governante, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il legale rappresentante di AciAmbiente Spa in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio AciAmbiente Spa in liquidazione al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AciAmbiente Spa in liquidazione al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss C.C.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, che è stato messo a nostra disposizione dal Liquidatore in data 19/05/2022

In data 25/01/2011 la società è stata posta in liquidazione pur continuando il servizio di gestione integrata dei rifiuti al 30/09/2013. Dal giorno 01/10/2013, AciAmbiente Spa in liquidazione, ha trasferito tali compiti in capo ai nuovi soggetti gestori mantenendo soltanto lo stato di liquidazione.

Il contenzioso rappresenta il fulcro di tutta l'attività della società in liquidazione. Si invita il Liquidatore, ove possibile, a chiudere in tempi brevi, con transazioni possibilmente favorevoli all'ente, tali cause.

Risultano crediti verso clienti per € 5.165.815,83 al lordo delle Fatture da emettere ed al netto delle Note Credito da emettere nei confronti dei Comuni Soci, di cui € 3.169.423,32 nei confronti dei Comuni Soci e della Prov. Reg. di Catania. Diverse lettere di sollecito sono state inviate ai Sindaci per i pagamenti dei loro debiti nei confronti di AciAmbiente Spa in liquidazione.

Si fa notare che tali ritardi nella riscossione dei crediti non ha permesso di poter ridurre gli ingenti debiti nei confronti della Sicula Trasporti e della Dusty Srl.

Il perdurare di questo stallo crea sicuramente un nocumeto alla società.

Risultano ad oggi piccoli debiti nei confronti di taluni fornitori. Pertanto si invita il Liquidatore a procedere, ove possibile, alla loro estinzione.

Persiste ancora la situazione dello stato di dissesto del Comune di Aci Sant'Antonio.

In riferimento al contenzioso sorto nei confronti del Socio Provincia di Catania, la società a seguito della risposta del nuovo interpello all'Agenzia delle Entrate, ha deciso di ricorrere in Cassazione.

In riferimento agli interessi passivi, su sentenza della Corte d'Appello che riconosceva soccombente il comune di Acireale, si fa presente che è stato presentato ricorso in Cassazione. In riferimento al decreto ingiuntivo promosso dal Comune di Acireale nei confronti di AciAmbiente Spa in liquidazione, il Giudice si è definitivamente pronunciato revocando il decreto ingiuntivo e condannando il Comune a pagare gli interessi di mora maturati. In data 17/01/2019 il Comune di Acireale ha promosso ricorso in Appello. Successivamente la Corte di Appello di Catania, con sentenza n° 315 del 15/02 di questo 2022, ha confermato la sentenza di I grado n° 5190/2017 a favore di AciAmbiente contro il Comune di Acireale. Essendo queste sentenze già esecutive, lo scrivente Collegio invita il Liquidatore a porre senza più indugi in essere tutti gli strumenti atti al recupero delle (ingentissime) somme che permetterebbero alla Società di sgravare una buona parte dei debiti, in special modo verso le due società innanzi citate, per fare in modo si possa avvicinare sempre più il momento della chiusura della liquidazione e, di conseguenza, lo scioglimento della Società.

In riferimento alle attrezzature di proprietà della società, si sottolinea che il Liquidatore ha inviato delle mail all'Assessorato Regionale al Bilancio al fine di avere informazioni su come procedere per la loro dismissione e sono in corso contatti con le due SRR di competenza, al fine di pervenire ad una condivisa decisione per la ripartizione dei beni e delle attrezzature di proprietà di questa Società. Tali richieste ad oggi non hanno avuto esito definitivo, pertanto si invita il Liquidatore ed i Soci ad attivarsi al fine di procedere per la definizione, anche alla luce della redazione da parte del Consulente incaricato della Relazione di "Consulenza tecnica per la valutazione, secondo i prezzi correnti di mercato, dei macchinari ed attrezzature di proprietà".

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle Leggi e dello Statuto e sul rispetto dei Principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni indette dal Liquidatore, ove convocate e nel rispetto delle misure di contenimento dell'attuale stato di pandemia, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di Legge o dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato dalle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 4 C.C..

Ai sensi dell'art. 2426 n° 5 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per zero euro.

Ai sensi dell'art. 2426 n° 6 C.C. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di un avviamento per zero euro.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio d'esercizio

Per quanto precede il Collegio Sindacale invita il Liquidatore:

- ✓ a proseguire il monitoraggio dei crediti al fine di velocizzare la loro riscossione;
- ✓ a transigere, ove possibile, le posizioni debitorie al fine di contenere eventuali oneri riflessi;
- ✓ a coordinare incassi e pagamenti al fine di mantenere in equilibrio la gestione finanziaria corrente;
- ✓ a continuare l'azione ricognitiva su tutti i contenziosi in essere, al fine di ottimizzare le procedure sotto il profilo qualitativo ed economico.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dal Liquidatore.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad euro 71,62 fatta dal Liquidatore nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale ringrazia il personale amministrativo e le maestranze per la collaborazione ricevuta.

Acireale, 24/05/2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Massimo Tuttobene (Presidente)

Dott. Alfio Mangiagli (Sindaco Effettivo)

Dott. Rosario Sapuppo (Sindaco Effettivo)

